

REGOLAMENTO DEL COMITATO PER LA PROMOZIONE DELL'IMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA

Approvato con Deliberazione del Consiglio n. 23 del 23 ottobre 2023

Art. 1 - Natura e obiettivi

Il Comitato per la promozione dell'imprenditorialità femminile (di seguito denominato Comitato), è un organismo, senza personalità giuridica, istituito dalla Camera di Commercio di Roma (di seguito denominata Camera), che opera nell'ambito della normativa di settore, delle competenze e delle finalità istituzionali proprie dell'ente camerale.

Il Comitato è istituito con delibera della Giunta camerale e persegue prioritariamente gli obiettivi enunciati nel Protocollo d'Intesa, sottoscritto tra il Ministero delle Attività Produttive, oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy, e Unioncamere ed esplica le sue attività attraverso modalità e strumenti condivisi e concordati con la Camera.

Il Comitato si propone quale soggetto attivo dello sviluppo locale con l'obiettivo prioritario di promuovere e sostenere la nascita ed il consolidamento delle imprese femminili.

Art. 2 - Sede e logo

Il Comitato è costituito presso la sede della Camera.

Il logo del Comitato è rappresentato dal logo della Camera integrato con la dicitura "Comitato per la promozione dell'imprenditorialità femminile", apposta sotto il logo stesso.

Art. 3 - Compiti

Il Comitato:

- a) propone il programma annuale di lavoro, con il relativo preventivo di spesa e lo trasmette alla Camera entro il mese di settembre;
- b) promuove attività finalizzate sia alla nascita sia allo sviluppo e al consolidamento delle imprese femminili;
- c) promuove indagini conoscitive per determinare i problemi che ostacolano l'accesso delle donne nel mondo del lavoro e dell'imprenditoria;
- d) partecipa alle attività della Camera proponendo tematiche di genere in relazione allo sviluppo dell'imprenditoria locale;
- e) assicura costanti collegamenti con gli organismi del sistema camerale a livello regionale e/o nazionale, al fine di raccogliergli proposte ed esperienze;
- f) promuove attività di formazione a sostegno dell'imprenditoria femminile e delle aspiranti imprenditrici;
- g) organizza periodicamente eventi volti a pubblicizzare le iniziative assunte ed i risultati raggiunti;
- h) ricerca sinergie comuni con le Associazioni di categoria presenti nel Comitato per la progettazione e la realizzazione delle attività;
- i) predispose una relazione per la Camera sulle attività svolte al 31 dicembre di ogni anno;
- j) può operare, per tematiche specifiche, con il supporto di consulenti ed esperti.

Art. 4 – Composizione

Il Comitato è composto da componenti di diritto e da componenti nominati.

Sono componenti di diritto del Comitato le componenti femminili in carica negli Organi della Camera e delle sue Aziende Speciali.

In caso di cessazione dall'incarico ricoperto nell'Organo della Camera o dell'Azienda Speciale, la componente di diritto decade dall'incarico anche nel Comitato.

Il numero dei componenti nominati è fissato dalla Giunta in un numero non inferiore a 15 e non superiore al numero dei componenti del Consiglio camerale.

I componenti nominati vengono designati dalle Associazioni di categoria, dalle Organizzazioni sindacali impegnate nella promozione delle pari opportunità, dalle Associazioni a tutela dei consumatori e degli utenti, che la Giunta individua sulla base dei settori rappresentati nel Consiglio camerale, al fine di valorizzare la presenza del più ampio numero di Associazioni e Organizzazioni e garantire la massima partecipazione possibile al Comitato. Tali componenti vengono nominati dalla Giunta sulla base delle designazioni pervenute.

Il Comitato dura in carica tre anni e i componenti nominati non possono essere riconfermati per più di due mandati.

Qualora il Comitato decada prima della scadenza, i componenti nominati si intendono in carica per un intero mandato.

Art. 5 - Presidente

Il Comitato è presieduto da un Presidente, eletto al proprio interno.

Il Presidente è eletto, durante la prima seduta a scrutinio segreto, con i voti della maggioranza dei due terzi dei componenti.

Qualora non si raggiunga tale maggioranza neanche con un secondo scrutinio, si procede, entro i successivi trenta giorni, ad una terza votazione in cui per l'elezione è richiesta la maggioranza assoluta dei componenti.

Qualora tale maggioranza non sia stata raggiunta neanche ad un quarto scrutinio, il Comitato decade e si procede alla costituzione di un nuovo Comitato.

Le sedute per l'elezione del Presidente sono convocate dalla Camera, che ne cura la relativa verbalizzazione.

Il Presidente:

- ha la rappresentanza;
- convoca e presiede le sedute, curandone la verbalizzazione e la registrazione dei presenti e degli assenti;
- predispose l'ordine del giorno delle sedute;
- cura l'attuazione del programma;
- ha la facoltà di partecipare alle sedute dei gruppi di lavoro seguendone le relative attività.

Il Comitato può nominare un Vicepresidente che svolge le funzioni del Presidente in caso di sua assenza o impedimento. Il Vicepresidente è eletto a maggioranza assoluta dei componenti, in una seduta diversa da quella dell'elezione del Presidente.

Art. 6 - Organizzazione e funzionamento

Le riunioni del Comitato sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti. Il Comitato decade, in caso di mancato raggiungimento della maggioranza per tre riunioni consecutive. Le decisioni sono assunte, salvo per l'elezione del Presidente, a maggioranza semplice

dei voti espressi dai presenti. Ciascun componente ha diritto ad un voto non delegabile, che viene espresso con alzata di mano, salvo il caso di scrutinio segreto.

Il Comitato ha la facoltà di procedere alla convocazione della seduta successiva quando sussista l'unanimità sull'ordine del giorno oggetto della riunione da convocare.

Al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dal presente regolamento, il Comitato può costituire al suo interno dei "Gruppi di lavoro", coordinati da un componente del Comitato, per analizzare problematiche e sviluppare iniziative riguardo un determinato aspetto del mondo dell'impresa.

Art. 7 - Sistemi di votazione

Le votazioni di norma avvengono in forma palese, salvo l'elezione del Presidente o diversa volontà espressa dalla maggioranza dei presenti.

Le votazioni in forma palese hanno luogo per alzata di mano o per appello nominale.

Le votazioni a scrutinio segreto avvengono attraverso schede sulle quali ciascun componente riporta il proprio voto. Le schede, una volta compilate, vengono depositate a cura di ciascun componente in un'urna, previo appello nominale.

Art. 8 - Decadenza e dimissioni dei componenti nominati dalla Giunta

Il componente impossibilitato a partecipare ad una seduta del Comitato deve comunicare la propria assenza, in forma scritta al Presidente entro il termine di cinque giorni dalla data di svolgimento della stessa.

Il componente che per due sedute consecutive risulta assente senza aver adempiuto all'obbligo di cui al comma precedente decade.

Accertata la decadenza di un componente si consulta l'associazione di appartenenza dello stesso per la sostituzione.

La sostituzione del componente decaduto avviene a cura della Giunta.

In caso di dimissioni di un componente, si consulta l'associazione di appartenenza del componente per la sostituzione.

La sostituzione del componente dimissionario avviene a cura della Giunta.

Art. 9 - Risorse del Comitato

La Camera delibera annualmente lo stanziamento di una somma per il funzionamento del Comitato, tenendo conto della relazione di cui all'art. 3 del presente regolamento.

Le iniziative che comportano spese vengono proposte dal Comitato in forma scritta, almeno trenta giorni prima della data di svolgimento, con una relazione dettagliata circa le attività da espletare e le spese da sostenere.

Art. 10 - Informazioni

Il Comitato può chiedere alla Camera la disponibilità di atti, informazioni e documentazione necessaria allo svolgimento dei propri compiti e per il raggiungimento dei propri obiettivi.

La Camera provvede alla fornitura dei dati, delle informazioni e della documentazione ai sensi della normativa in materia di accesso ai documenti amministrativi e in materia di *privacy*.